

Geopolitica: Impatto ambientale a Trieste

Il fascino e le complessità delle navi da crociera a Trieste

Analisi dei benefici e dei problemi

Le navi da crociera, con la loro imponenza e lusso, sono diventate un elemento caratterizzante del paesaggio marittimo di Trieste.

Tuttavia, dietro il loro impatto visivo, si nascondono una serie di benefici e problemi che coinvolgono vari aspetti economici, politici e ambientali. Esplorando queste complessità per comprendere appieno quello che risulta essere il ruolo delle navi da crociera a Trieste, appare opportuno sottolineare inizialmente i benefici economici.

Possiamo sostenere che il turismo sia il cuore pulsante dell'economia triestina e le navi da crociera sono un importante motore di questa industria.

L'arrivo di grandi navi passeggeri porta un afflusso significativo di visitatori, generando ricavi per una vasta gamma di attività commerciali locali, tra cui ristoranti, negozi, tour operator e guide turistiche.

I porti e le infrastrutture portuali vedono un aumento delle entrate grazie alle tasse portuali e ai servizi offerti alle navi. Inoltre, l'indotto turistico creato dalle navi da crociera si estende ben oltre il giorno di arrivo, con molti visitatori che scelgono di prolungare il loro soggiorno a Trieste o di tornarvi in futuro. Ciò stimola la domanda di alloggi, trasporti e altre attività turistiche, contribuendo ulteriormente alla crescita economica

della regione. Tuttavia, l'enorme flusso turistico portato dalle navi da crociera può anche creare problemi economici.

La concentrazione di visitatori in determinate aree della città può sovraccaricare le infrastrutture esistenti, causando congestione del traffico e affollamento nei luoghi di interesse. Questo può influenzare negativamente l'esperienza dei turisti e danneggiare l'immagine di Trieste come destinazione turistica. Inoltre, la dipendenza eccessiva dal turismo da crociera potrebbe rendere l'economia locale vulnerabile alle fluttuazioni del settore, come le cancellazioni delle crociere dovute a emergenze sanitarie globali o politiche nazionali. Diversificare l'economia turistica potrebbe essere cruciale per mitigare questo rischio.

Dal punto di vista politico, le navi da crociera possono portare sia opportunità che sfide per le autorità locali. La gestione dell'arrivo e della partenza delle navi richiede una stretta collaborazione tra il governo locale, le compagnie di crociera e altre parti interessate. Questo può favorire la cooperazione *interistituzionale* e promuovere lo sviluppo di politiche e normative volte a garantire un turismo sostenibile e responsabile.

Altresì, le navi da crociera possono essere utilizzate come strumento di

promozione e marketing per promuovere Trieste come destinazione turistica internazionale. Le visite di giornalisti e *influencer* a bordo delle navi possono generare una maggiore visibilità mediatica per la città, attirando l'attenzione su attrazioni culturali, gastronomiche e naturali uniche.

Nonostante ciò, l'impatto delle navi da crociera può anche sollevare questioni politiche complesse. La gestione dell'afflusso turistico richiede una pianificazione urbana oculata e una strategia di gestione del turismo a lungo termine. Le decisioni riguardanti l'espansione delle infrastrutture portuali e l'assegnazione delle risorse pubbliche devono essere prese tenendo conto degli interessi di tutte le parti interessate, compresi i residenti locali.

Inoltre, l'aumento del turismo da crociera può generare tensioni sociali tra i residenti e i turisti. Le comunità locali potrebbero percepire un impatto negativo sulla loro qualità della vita a causa dell'affollamento e dell'aumento dei prezzi, portando a richieste di regolamentazioni più stringenti sull'accesso delle navi da crociera al porto.

Infine, esaminando l'impatto ambientale delle navi da crociera a Trieste, possiamo evidenziare che, se gestite correttamente, possono contribuire alla conservazione dell'ambiente marino attraverso misure di protezione

dell'ecosistema e di gestione dei rifiuti. Alcune compagnie di crociera, infatti, adottano pratiche sostenibili, come il trattamento delle acque reflue e la riduzione delle emissioni nocive, contribuendo così alla salvaguardia dell'ecosistema marino locale.

Ad ogni modo, non possiamo ignorare il potenziale impatto ambientale negativo delle navi da crociera. Le emissioni di gas di scarico, il rilascio di acque reflue non trattate e il rischio di incidenti petroliferi rappresentano minacce significative per la qualità dell'aria e dell'acqua nelle vicinanze del porto. Inoltre, l'attracco delle navi può danneggiare gli habitat marini sensibili, mettendo a rischio la biodiversità locale.

In conclusione, le navi da crociera a Trieste rappresentano una doppia spada, offrendo opportunità economiche e promuovendo il turismo, ma presentando anche sfide significative in termini di gestione urbana, impatto ambientale e coesione sociale. Affrontare queste complessità richiederà un approccio olistico e collaborativo che bilanci i benefici economici con la sostenibilità ambientale e il benessere sociale a lungo termine.

Cristian Melis

Letteratura: Raccolta di poesie di Tommaso Bianchi

La metamorfosi

Lunedì 8 aprile 2024 ha avuto luogo la presentazione della raccolta di poesie di Tommaso Bianchi *La metamorfosi*. Ospiti del Salotto dei Poeti di Trieste (Via Donota 2), Tommaso Bianchi e la sua gentile consorte Alessandra Scarino sono stati accolti dalla neo-eletta presidente Rosanna Puppi e dal vicepresidente Cosimo Cosenza.

Presentiamo una delle poesie della raccolta.



Foto fornita da Tommaso Bianchi

Sono un albero di mele.

È il movimento immobile

che fruttifica a periodi

e il frutto è tutta la vita dell'albero

e il frutto è una parte dell'albero.

La staticità plastica ha radice

nell'aspro ondulare delle mie stagioni

e fendo lo spazio e lo raccolgo

nell'armonia ripetuta del mio crescere.

Non amo, non odio, non m'adiro,

non mi rallegro, non bramo insoddisfatto

non mi soddisfo del bramato, non odo

non vedo, non tocco, non parlo,

non rido,

a volte sanguino.

Vibro di percezione partecipe,

vibro al vento, al cadere delle mie foglie

e fremo al sole che m'asciuga

e all'urlo basso dell'erba tagliata.

Si ritrae la mia cortecchia vibrante

al posarsi unghiato d'uccelli.

Fremo di percezione partecipe

al singolo accadere di tutto, intorno...

(p. 33)

Tommaso Bianchi